

ognidùn al si ricrea,
dopo fat il so lavór,
ne la gràzia del Signór.
Buna sera, buna sera....
Cui che strùssia no dispera.

Buna sera a cui che passa,
buna sera a cui che ven,
buna sera a cui che lassa
la mé puarta e il mé terèn,
benedèt dusinte voltis
cui che torna dal lavór
cu' la gràzia del Signór.
Buna sera... buna sera....
Cui che strùssia no dispera!

FEDERIGO COMELLI
(Gradisca d' Isonzo, 1855).

Pensieri della sera.

Ogni sera prima di andare a letto considera le azioni che hai fatto nel giorno, e di' fra te stesso: mia madre e mio padre che direbbero se sapessero quello che ho fatto? Se il cuore ti dice che tua madre e tuo padre l'approverebbero, dormi tranquillo: la benedizione di Dio e dei tuoi genitori sarà sopra di te; ma se la coscienza ti dice che forse non l'approverebbero, ah, figliolo mio, non dormire, non chiudere gli occhi; pensa come correggerti. Non cercar mai d'ingannare te stesso; non giustificare l'errore, e ricordati che è cosa bella e magnanima confessare il proprio torto. Sii leale e franco con te stesso, e sarai anche leale con gli altri.

L. SETTEMBRINI.

La Lune.

Ce comèdiis! Lune gnove!
Ogni mès 'o sin a cheste,
ogni mès chel barbe Giove
l'à di fánt une di pueste: